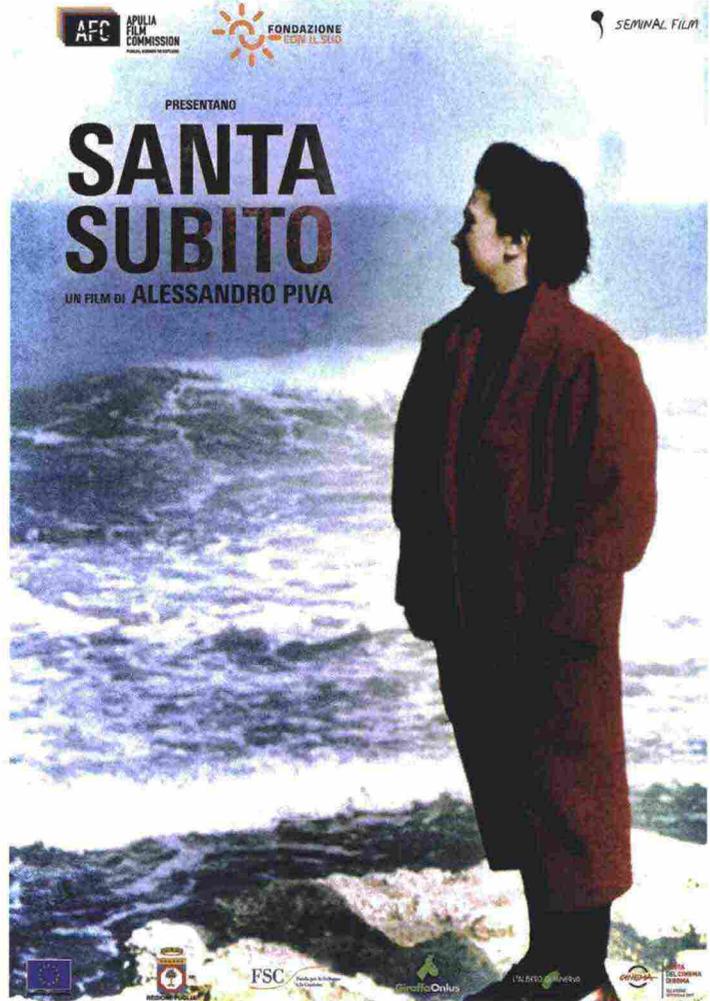


HEARST CREATE PER APULIA FILM COMMISSION

Santa siamo noi

"Santa Subito", documentario diretto da Alessandro Piva in concorso alla Mostra del Cinema di Roma - il primo dei dieci titoli prodotti da **Fondazione CON IL SUD** e Apulia Film Commission a essere selezionato per un festival internazionale - ci racconta la storia di Santa; una giovane ragazza che nella Bari degli Anni Ottanta si trova a essere al centro di due passioni, sincrone e discordanti: quella per Dio che la vede come soggetto vivo, ma Santa è anche l'oggetto passivo delle attenzioni morbose di uno sconosciuto molestatore che sfoceranno nel tragico epilogo del femminicidio. Santa allora ha solo 23 anni. La sua storia ci viene restituita attraverso le testimonianze caleidoscopiche della sua famiglia, delle sue amiche e dei suoi padri spirituali; ma anche attraverso le pagine del suo diario, pagine in cui Santa non poteva fare a meno di fermare i suoi pensieri. Il reato di stalking in quegli anni non esisteva ancora (verrà introdotto nel codice penale solo nel 2009); questo fa di Santa una vittima ante-litteram di uno dei cancri della nostra società, che ancora oggi, troppe volte, resta impunito. La tesi emotiva del film è racchiusa nelle parole della sorella quando nel film dice: "Ciascuno di noi ha un subito da vivere" e Santa quel subito lo aveva vissuto, eccome. Questo film è allora la narrazione del tempo unico di Santa, un tempo in cui la memoria appare inseparabile dalla bellezza della vita che lo costituisce.

"Santa Subito" è uno dei dieci titoli prodotti attraverso il "Social Film Fund con il Sud", progetto promosso da Apulia Film Commission e **Fondazione CON IL SUD** e finanziato a valere su risorse del Patto per la Puglia FSC 2014-2020 "turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali".



"Santa Subito" è il documentario di Alessandro Piva in concorso alla Mostra del Cinema di Roma che ci parla di femminicidio, rinascita spirituale e della forza unica delle donne.

